



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 439

Data 02/11/2023

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLE PERSONE. SETTORE SERVIZI SOCIALI. INDIRIZZI IN MERITO ALL'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE IN LOCAZIONE IL CUI REDDITO DERIVI ESCLUSIVAMENTE DA PENSIONE. ATTIVAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2023.

L'anno 2023, addì due del mese di Novembre alle ore 14:30 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
CASTELLETTI LAURA	Sindaca	Si
MANZONI FEDERICO	Vicesindaco	Si
BIANCHI CAMILLA	Assessora	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FRATTINI ANNA	Assessora	Si
GARZA MARCO	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
POLI ANDREA	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessora	Si

Presiede la Sindaca Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

Premesso:

- che il Comune, ai sensi dell'art. 2 comma 3 dello Statuto, *"garantisce un concreto sostegno alle famiglie e opera per l'attuazione di efficienti servizi sociali"*;
- che l'Ente, a partire dall'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 6.2.2018, attribuisce annualmente contributi, a sostegno dell'affitto sul mercato privato della locazione e dei Servizi Abitativi Sociali, a favore degli inquilini il cui reddito derivi esclusivamente da pensione, che non abbiano uno sfratto in corso.

Ritenuto opportuno procedere anche nel corrente anno a:

- attivare misure volte al mantenimento dell'abitazione in locazione nel libero mercato (compreso il canone concordato, art. 2 comma 3 Legge n. 431/1998) e nei Servizi Abitativi Sociali di cui alla Legge Regionale n. 16/2016, a favore dei nuclei familiari il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità e/o assimilabili;
- garantire forme di sostegno alle già menzionate famiglie finalizzate al pagamento del canone di locazione al fine di evitare l'aggravamento di situazioni di fragilità sociale ed economica;
- destinare 234.000,00 euro a interventi di cui sopra, da attribuire previa predisposizione di un avviso pubblico per la raccolta delle domande tramite piattaforma telematica online;

Considerato che, prima di procedere in tal senso, occorre rivedere i criteri per l'attribuzione del contributo di cui sopra, adottati da ultimo con deliberazione di G.C. n. 460 del 2.11.2022, la cui validità permarrà anche nel caso in cui saranno stanziati in futuro ulteriori risorse da destinare alla predetta tipologia di famiglie, come di seguito indicato:

- a) avere un reddito familiare derivante esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità;
- b) avere la residenza nel Comune di Brescia e la dimora abituale nell'alloggio per il quale si richiede il contributo per l'affitto da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda;
- c) possedere un reddito I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 15.000,00;
- d) essere, alla data di presentazione della domanda, titolare di contratto di locazione sul libero mercato o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c.6) relativo a unità immobiliare a uso residenziale, sita in Brescia e occupata a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del dichiarante e del suo nucleo familiare, per il quale non sono in corso procedure di rilascio dell'abitazione;
- e) dover corrispondere un canone mensile di locazione superiore al 20% del reddito mensile netto del nucleo familiare;
- f) non essere titolare di contratto d'affitto con patto di futura vendita;

- g) non essere in possesso di alloggio con agibilità in Regione Lombardia;
- h) essere titolari di un contratto di locazione con canone netto mensile non superiore a € 650,00;

Ritenuto di fissare la soglia di accesso Isee ad un valore massimo di € 15.000,00 al fine di assicurare agli idonei un contributo non inferiore ad almeno una mensilità.

Atteso che l'erogazione del contributo suddetto è volta alla copertura dei canoni di locazione futuri fino a un massimo definito di volta in volta negli avvisi dedicati e comunque per un importo non superiore a € 1.300,00 vincolato all'impegno, da parte del proprietario, a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni, se in scadenza;

Precisato che, qualora i destinatari della provvidenza di cui all'oggetto fossero beneficiari, nell'anno 2023, di altre misure di sostegno all'affitto, gli stessi possono ricevere un contributo a integrazione del precedente eventualmente ottenuto, fino alla concorrenza massima di € 1.300,00;

Ritenuto, pertanto, di demandare al Responsabile del Settore Servizi Sociali l'adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresa l'approvazione del relativo avviso pubblico, destinando a tal fine l'importo massimo di € 234.000,00 ripartito come segue:

- € 170.000,00 derivanti dai fondi già trasferiti con D.G.R. XI/6970/2022
- € 64.000,00 a valere sugli stanziamenti di bilancio già assegnati al Settore Servizi Sociali;

Dato atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 26.10.2023 dal responsabile del Settore Servizi Sociali e in data 30.10.23 dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per i motivi di cui in premessa, i criteri per l'attribuzione di contributi a sostegno dell'affitto, da destinare ai nuclei aventi un reddito familiare derivante esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità e/o assimilabili, di seguito indicati:
- avere la residenza nel Comune di Brescia e la dimora abituale nell'alloggio per il quale si richiede il contributo per l'affitto da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda;
 - possedere un reddito I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 15.000,00;
 - essere, alla data di presentazione della domanda, titolare di contratto di locazione sul libero mercato o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c.6) relativo a unità immobiliare a uso residenziale, sita in Brescia e occupata a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del dichiarante e del suo nucleo familiare, per il quale non sono in corso procedure di rilascio dell'abitazione;
 - dover corrispondere un canone mensile di locazione superiore al 20% del reddito mensile netto del nucleo familiare;
 - non essere titolare di contratto d'affitto con patto di futura vendita;
 - non essere in possesso di alloggio con agibilità in Regione Lombardia;
 - essere titolari di un contratto di locazione con canone netto mensile non superiore a € 650,00.
- b) di stabilire che detti criteri sono validi a tempo indeterminato e fino a nuova espressa modifica, nel caso di proseguimento di detta Misura anche per gli anni futuri;
- c) di stanziare, per il 2023, € 234.000,00 per gli interventi di cui trattasi;
- d) di procedere all'assegnazione dei contributi previa predisposizione di un Avviso pubblico per la raccolta delle domande mediante piattaforma telematica online, finanziati secondo quanto in premessa precisato;
- e) di precisare a tal fine che l'importo di cui sopra è ripartito come di seguito indicato:
- € 170.000,00 derivanti dai fondi già trasferiti con D.G.R. XI/6970/2022;
 - € 64.000,00 a valere degli stanziamenti di bilancio già assegnati al Settore Servizi Sociali;
- f) di prenotare la spesa di € 234.000,00 come segue:

Importo €	Miss/Prog/Tit/ Macro	Esercizio	Cap. Art.	Bil.	Pr.	Codice conto finanziario
170.000,00	12-06-1-04	2023	017042 /000	2023	6851	U.1.04.02.02.999
64.000,00	12-06-1-04	2023	017035 /000	2023	6852	U.1.04.02.02.999

- g) di demandare al Responsabile del Settore Servizi Sociali l'adozione di tutti gli atti necessari per dare attuazione alle disposizioni in premessa stabilite;
- h) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- i) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo Consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.